



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ADELAIDE CAIROLI”
TORINO**



Piano dell'Offerta Formativa
a.s. 2015-2016

Via Torrazza Piemonte, 10 – 10127 Torino
Tel. e Fax 011/60.66.586 – 011/60.69.217
e-mail: TOIC866002@istruzione.it
sito web: <http://www.scuolacairolì.gov.it/>
posta elettronica certificata: toic866002@pec.istruzione.it

SOMMARIO

PREMESSA

<i>Cos'è il P.O.F.</i>	p.	4
------------------------------	----	---

PARTE PRIMA – *L'Istituto e la sua organizzazione*

1. <i>L'Istituto e il territorio</i>	p.	5
2. <i>Contesto socio-culturale</i>	p.	7
3. <i>Struttura dell'Istituto</i>	p.	8
4. <i>Il tempo scuola</i>	p.	8
5. <i>Calendario scolastico 2015-2016</i>	p.	11
6. <i>Relazioni scuola-famiglie</i>	p.	11
7. <i>Orari di ricevimento</i>	p.	11
8. <i>Risorse umane</i>	p.	12
a-Staff di Presidenza.....	p.	12
b-Organ collegiali.....	p.	12
c-Commissioni di lavoro.....	p.	13
d-Personale ATA.....	p.	16
e-Esperti esterni.....	p.	16
9. <i>Risorse strutturali</i>	p.	17
10. <i>Sicurezza a scuola</i>	p.	18

PARTE SECONDA – *Indirizzi didattico-educativi*

1. <i>Priorità educative</i>	p.	19
2. <i>Finalità, obiettivi, principi metodologici</i>	p.	20
3. <i>Inclusione</i>	p.	22
4. <i>Programmazioni e curricolo verticale</i>	p.	25
5. <i>Schede per la certificazione delle competenze</i>	p.	26
6. <i>Valutazione</i>	p.	31
7. <i>Formazione e aggiornamento</i>	p.	32
8. <i>Progetti d'Istituto</i>	p.	33
a. <i>Continuità e orientamento</i>	p.	33
b. <i>Successo formativo e inclusione</i>	p.	34
c. <i>Area linguistica</i>	p.	36

d. Nuove tecnologie.....	p.	40
e. Salute e sicurezza.....	p.	41
f. Sport.....	p.	43
g. Area artistico-espressiva.....	p.	45
h. Territorio	p.	47
i. Progetti PON.....	p.	48

PARTE TERZA – Valutazione e autovalutazione d’Istituto

1. Verifica e valutazione del P.O.F.	p.	49
2. Autovalutazione d’Istituto e priorità di miglioramento.....	p.	49

PARTE QUARTA – Protocolli d’intesa e accordi di rete p. 51

PARTE QUINTA – Allegati

1. Regolamento d’Istituto.....	p.	53
2. Patto di Educativo di Corresponsabilità Scuola primaria	p.	54
3. Patto di Educativo di Corresponsabilità Scuola secondaria.....	p.	56
4. Disposizioni e norme di funzionamento.....	p.	58
5. Norme di sicurezza.....	p.	59

PREMESSA

Cos'è il P.O.F.

Il P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa), così come disciplinato dal *Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche* (D.P.R. 275/8.3.1999, art. 3), è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, il quale esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa adottata da ciascuna scuola nell'ambito della propria autonomia alla luce delle istanze espresse dal contesto socio-territoriale di riferimento. Elaborato dal Collegio dei Docenti (organo tecnico rappresentativo di tutti gli insegnanti) e approvato dal Consiglio di Istituto (organo di indirizzo e di controllo rappresentativo del personale docente, non docente e delle famiglie degli alunni), esso si profila come un documento aperto e flessibile, continuamente soggetto a processi di verifica, valutazione e autovalutazione partecipata da parte di tutti gli attori del sistema scuola (studenti, famiglie, personale docente, agenti istituzionali del territorio).

Il Piano dell'Offerta Formativa delineato qui di seguito documenta, oltre agli aspetti gestionali della scuola, le azioni educative e progettuali messe in atto dall'Istituto Comprensivo "A. Cairoli" per promuovere **apprendimenti significativi** e garantire il **successo formativo di tutti e di ciascuno**, fondandosi fra l'altro:

- sulle esigenze educative e organizzative di allievi e famiglie;
- sull'organica integrazione con le agenzie istituzionali e culturali del territorio;
- sulla valorizzazione delle risorse umane e professionali presenti nella scuola;
- su una progettualità unitaria, condivisa e trasversale ai diversi ordini di scuola, secondo i dettami delle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (D.M. 254/16.11.2012).

Per garantire trasparenza e diritto di scelta alle famiglie, l'Istituto Comprensivo pubblica il proprio P.O.F. in formato cartaceo (il presente documento) e in formato elettronico, disponibile sul sito istituzionale della scuola <http://www.scuolacairoli.gov.it/>.

PARTE PRIMA

L'Istituto e la sua organizzazione

1. *L'Istituto e il territorio*

L'Istituto Comprensivo Statale "A. Cairoli" comprende tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di I Grado) e tre plessi scolastici ubicati nella periferia sud di Torino, nel quartiere Mirafiori sud che costituisce la Circoscrizione X.



Il quartiere confina a nord con i quartieri Mirafiori Nord e Lingotto, ad est con Borgo San Pietro (frazione di Moncalieri), a ovest con Beinasco, a sud con Nichelino; deve il suo nome a un antico castello-reggia sabauda, detto appunto *Miraflores*, fatto costruire da Carlo Emanuele I nel 1585 come regalo alla moglie spagnola e andato successivamente distrutto.

Nel 1906 nacque il primo ippodromo torinese, nella zona di Via Guala, cuore di un'ippica di rango e di spessore, fu diretto da nobili fino alla lunga permanenza nei consigli d'Amministrazione della stessa famiglia Agnelli e della fabbrica Fiat Mirafiori. L'ippodromo fu dismesso nel 1958 per lasciare spazio al nuovo rione di alti palazzi.

Nell'inverno 1910-11 nacquero le officine aeronautiche e l'Aeroporto di Torino-Mirafiori (detto "Campo di Volo Mirafiori" o "Aeroporto Gino Lisa"), successivamente utilizzato per scopi militari. Fu dismesso nel secondo dopoguerra, per lasciar spazio all'attuale Parco Colonnetti.

Il 1939 fu l'anno dello stabilimento industriale Fiat Mirafiori. Dagli anni Cinquanta, Torino divenne capitale indiscussa delle grandi ondate di migrazione interna: agli inizi degli anni Sessanta la popolazione nel quartiere decuplicò, arrivando a circa 40.000 abitanti.

Nel 1962 il Comune deliberò l'incremento del piano "Torino Casa", con la previsione di costruire circa 800 alloggi da assegnare in locazione. Tra il 1963 e il 1971 si vide la costruzione di quasi 17000 alloggi. Le aree a maggiore concentrazione operaia furono soprattutto in Strada del Drosso, Via Farinelli, Via Vigliani e Via Artom. L'area di Via Artom, prospiciente il Parco Colonnetti e di proprietà del Comune e dell'Università agraria, fu destinata a edilizia residenziale pubblica. Negli anni Settanta Via Artom assunse una connotazione negativa, poiché caratterizzata da abitanti con problematiche sociali, isolata fisicamente e socialmente dalle zone circostanti: erano nati i "quartieri-dormitorio", costituiti da palazzoni privi di servizi e punti di aggregazione.

Fra 1965 e 1966, la costruzione delle case popolari di via Artom e via Fratelli Garrone, con 780 alloggi, incise profondamente sulla vita della scuola Cairoli, sorta nel 1961 in una zona allora quasi completamente verde. Il progetto dell'edificio scolastico, già approvato nel 1958, prevedeva 12 aule e una palestra, oltre a sala medica, cucina e refettorio, con progetto a modulo. L'ingresso era in via Carlo Pisacane. Qualche anno dopo, nel 1979, fu costruita la nuova struttura di via Torrazza Piemonte per far fronte al raddoppio degli studenti a seguito dell'assegnazione delle case Fiat di via Artom.

Tra il 1975 e il 1983 l'allora Giunta comunale cominciò a rivolgere attenzione al quartiere, realizzando in particolare spazi di aggregazione e opportunità per gli anziani (bocciofile) e per i ragazzi (campi di calcio, impianti sportivi), scuole dell'infanzia e dell'obbligo, servizi sociali e sanitari, migliori collegamenti con i trasporti pubblici.

L'abbattimento degli edifici di via F.lli Garrone, 73 (28 dicembre 2003) e di via Artom, 99 (21 novembre 2004) ha segnato l'inizio di una nuova storia e di una nuova immagine del quartiere; il 2006 fu l'anno di piena riqualificazione, grazie anche alle Olimpiadi Invernali e all'utilizzo degli impianti sportivi del Parco Colonnetti, di cui rimase il ricordo delle due mascotte, *Gliz* e *Neve*, ancor oggi presenti all'angolo Via Vigliani-Via Artom.

Attualmente via Artom non è più sinonimo di degrado; ad esempio Parco Colonnetti, una volta desolata distesa del campo di volo, oggi si connota come uno dei luoghi preferiti dalle famiglie del quartiere, ma anche dal resto della città, dove portare i bambini a giocare, fare sport, passeggiare e organizzare pic-nic. La biblioteca della "Bela Rosin", il Centro Universitario Sportivo (CUS), l'ippodromo, gestito da una cooperativa sociale nella parte Nord del parco, sono immagini di un quartiere in continua sperimentazione e crescita.

2. Contesto socio-culturale

L'Istituto interviene su un contesto sociale e culturale molto eterogeneo e per questo molto ricco; l'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è superiore al 30% in tutti gli ordini di scuola, aspetto che costituisce un punto di forza del nostro percorso di formazione, nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza e alla diversità.

Il quartiere, negli ultimi anni, è stato protagonista di una notevole rivalutazione urbanistica e sociale, arrivando ad essere un vero punto di incontro e crescita tra culture ed esperienze di vita differenti tra loro.

Dal Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.: DPR 80/28.3.2013, art. 6) il nostro Istituto, sotto il profilo socio-culturale, si colloca nella media piemontese: i dati statistici ci indicano una percentuale dell'11.2% di tasso di disoccupazione regionale in confronto al 12.6% a livello nazionale. Dal punto di vista dell'immigrazione il Piemonte presenta un tasso del 9.5%, a livello nazionale si è all'8.1%.

La scuola si è sempre aperta alle esigenze della popolazione, accogliendo proposte ed iniziative educative che hanno arricchito e contribuito a formare l'identità culturale dell'Istituto, con il suo costante impegno a perseguire l'obiettivo prioritario del successo formativo di ogni alunno.

I bisogni emersi dalla condizione socio-economica del territorio sono stati affrontati con consapevolezza e serietà dalla comunità educante dell'Istituto, la quale da sempre si spende per superare le difficoltà che il quartiere si è trovato a vivere e che tuttora affronta.

Nel corso di questi ultimi anni la presenza dell'Istituto Cairoli si è confermata indispensabile opportunità di crescita sociale e culturale per il territorio della Circoscrizione X di Torino.

Il personale operante nella scuola per la maggior parte vive quotidianamente il quartiere, essendovi residente, e ne coglie in modo autentico i vincoli, le opportunità e le esigenze.

L'Istituto collabora in stretta sinergia con tutte le agenzie educative presenti nel territorio, partecipando a proposte comunali, circoscrizionali e private, purché in linea con gli indirizzi educativi adottati.

A partire dall'a.s. 2010/2011 il nostro Istituto, partecipando al progetto triennale *Verso una scuola amica*, ha avuto la possibilità di concretizzare e manifestare il proprio impegno nel promuovere e sostenere strategie e azioni che concorrano a favorire e realizzare l'applicazione dei diritti dei bambini secondo i principi stabiliti dalla *Convenzione sui diritti dell'infanzia*, ottenendo a giugno del 2011 la certificazione di "Scuola Amica dell'Unicef".

3. Struttura dell'Istituto

L'Istituto comprende tre ordini di scuola e tre plessi:

Scuola Primaria
Via Torrazza Piemonte, 10

10 classi con tempo scuola 40 ore

Scuola Secondaria di Primo Grado
Via Torrazza Piemonte, 10

9 classi:
- 8 con tempo scuola 30 ore
- 1 con tempo scuola 36 ore

Scuola Primaria
Via Rismondo, 68

8 classi con tempo scuola 40 ore

Scuola dell'Infanzia
Via Artom, 109/3

2 sezioni con tempo scuola 40 ore

4. Il tempo scuola

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì.

Nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria le unità orarie di insegnamento sono di 60 minuti, nella Scuola secondaria di I grado di 55 minuti.

Nella pausa pranzo gli alunni che ne facciano richiesta possono usufruire del servizio mensa; la vigilanza degli allievi durante la mensa e il post-mensa è affidata al personale docente della scuola.

Scuola dell'Infanzia – Plesso Via Artom, 109/3 (40 unità orarie settimanali da 60 minuti)	
Ingresso:	dalle h. 8.00 alle h. 9.00
Obbligatorio:	dalle h. 9.00 alle h. 11.30
Prima uscita:	dalle h. 11.30 alle h. 11.45
Seconda uscita:	dalle h. 13.00 alle h. 13.15, con mensa facoltativa
Uscita generale:	dalle h. 16.00 alle h. 16.20
Servizi opzionali (a fronte di un numero minimo di 10 richieste): pre-scuola dalle h. 7.30 alle h. 8.00.	

Scuola Primaria – Plesso Via Torrazza P.te, 10 (40 unità orarie settimanali da 60 minuti)	
Ingresso:	h. 8.30
Intervallo:	dalle h. 12.30 alle h. 14.30, con mensa facoltativa
Uscita:	h. 16.30
Servizi opzionali a pagamento (a fronte di un numero minimo di 10 richieste): pre-scuola dalle h. 7.30 alle h. 8.30 post-scuola dalle h. 16.30 alle h. 17.30	

Scuola Primaria – Plesso Via Rismondo, 68 (40 unità orarie settimanali da 60 minuti)	
Ingresso:	h. 8.15
Intervallo:	dalle h. 12.15 alle h. 14.15, con mensa facoltativa
Uscita:	h. 16.15
Servizi opzionali a pagamento (a fronte di un numero minimo di 10 richieste): pre-scuola dalle h. 7.30 alle h. 8.15 post-scuola dalle h. 16.15 alle h. 17.30	

Scuola Secondaria di I grado – Plesso Via Torrazza P.te, 10	
Tempo normale 30 ore (32 unità orarie settimanali da 55 minuti)	
Ingresso:	h. 8.00
Uscita:	h. 13.30
Rientro obbligatorio:	h. 14.25-16.15 il lunedì per le classi prime il martedì per le classi seconde il mercoledì per le classi terze
Intervallo:	dalle h. 13.30 alle h. 14.25, con mensa facoltativa
Servizi opzionali per le classi prime (<u>prioritariamente per gli alunni che abbiano richiesto il tempo prolungato</u>): attività sportive gratuite il martedì pomeriggio dalle h. 14.25 alle h. 15.55	
Tempo prolungato 36 ore (39 unità orarie settimanali da 55 minuti)	
Ingresso:	h. 8.00
Uscita:	h. 13.30
Rientro obbligatorio:	h. 14.25-16-15 il lunedì , il martedì e il mercoledì
Intervallo:	dalle h. 13.30 alle h. 14.25, con mensa facoltativa

Scansione oraria Scuola secondaria di I grado

Tempo normale 30 ore (32 unità orarie settimanali da 55 minuti)	
Lettere	11 Uh: - 7 Uh Italiano e Cittadinanza - 2 Uh Geografia - 2 Uh Storia
Matematica e Scienze	6 Uh in prima e seconda, 7 Uh in terza: - 4 Uh di Matematica in prima e seconda, 5 Uh in terza; - 2 Uh di Scienze
Inglese	3 Uh, 4 Uh in una classe seconda
Francese	2 Uh, 3 Uh in una classe seconda
Tecnologia	2 Uh, 3 Uh in una classe prima
Arte e Immagine	2 Uh, 3 Uh in una classe prima
Educazione musicale	2 Uh, 3 Uh in una classe prima
Educazione motoria	2 Uh
Religione / Alternativa	1 Uh

Tempo prolungato 36 ore (39 unità orarie settimanali da 55 minuti)	
Lettere	13 Uh: - 9 Uh Italiano e Cittadinanza - 2 Uh Geografia - 2 Uh Storia
Matematica e Scienze	9 Uh: - 6 Uh di Matematica; - 3 Uh di Scienze
Inglese	3 Uh
Francese	2 Uh
Tecnologia	2 Uh
Arte e Immagine	2 Uh
Educazione musicale	2 Uh
Educazione motoria	2 Uh
Religione / Alternativa	1 Uh

5. Calendario scolastico 2015-2016

Inizio lezioni	lunedì 14 settembre 2015
Festa dell'Immacolata	lunedì 7 dicembre 2015 – martedì 8 dicembre 2015
Vacanze di Natale	mercoledì 23 dicembre 2015 – Mercoledì 6 gennaio 2016
Vacanze di Carnevale	lunedì 8 febbraio 2016 – martedì 9 febbraio 2016
Vacanze di Pasqua	giovedì 24 marzo 2016 – martedì 29 marzo 2016
Festa della Liberazione	lunedì 25 aprile 2016
Festa della Repubblica	giovedì 2 giugno 2016
Termine lezioni Scuola primaria e secondaria	giovedì 9 giugno 2016
Fine attività Scuola dell'Infanzia	giovedì 30 giugno 2016

6. Relazioni scuola-famiglie

La scuola interloquisce regolarmente con le famiglie degli allievi tramite:

- il diario scolastico;
- il sito web istituzionale;
- periodici colloqui pomeridiani con tutti i docenti;
- colloqui individuali in orario di ricevimento mattutino con i singoli docenti.

Le famiglie, inoltre, sono attivamente coinvolte nell'azione educativa della scuola attraverso:

- la stipula del *Patto educativo di corresponsabilità*, per la condivisione dei diritti e dei doveri reciproci;
- la pubblicizzazione del *P.O.F.* e del *Regolamento d'Istituto*;
- la presenza di loro rappresentanti nei seguenti organi collegiali:
 - Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione
 - Consiglio di Istituto;
 - Assemblee di classe.

7. Orari di ricevimento

Gli uffici di Presidenza e di Segreteria si trovano nella sede centrale di Via Torrazza Piemonte, 10.

Il Dirigente Scolastico riceve tutti i giorni su appuntamento.

La Segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle h. 8.00 alle h. 9.00 e dalle h. 11.30 alle h. 13.30.

È possibile concordare telefonicamente orari diversi per specifiche necessità.

Contatti:

Sede centrale Via Torrazza Piemonte, 10	Tel./Fax: 011/6066586 – 011/6069217 E-mail: TOIC86602@istruzione.it
Plesso Via Rismondo, 68	Tel./Fax: 011/605570
Plesso Via Artom, 109/3	Tel.: 011/6067795

7. Risorse umane

a-Staff di Presidenza

Dirigente scolastico	Dott.ssa Maria Grazia Bodini
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Sig.ra Enza Galasso
Collaboratori del Dirigente	Ins. Daniele Di Liberto Ins. Monica P. Marchisio
Coordinatori di plesso	Ins. Anita De Sena (Scuola dell'Infanzia) Ins. Monica P. Marchisio (Plesso Via Rismondo) Prof.ssa. Maria Bonaria Orrù (Scuola secondaria I grado)
Funzioni Strumentali al P.O.F.:	
1. Continuità	Ins. Maria Paola Casorelli
2. POF e Territorio	Prof.ssa Marta F. Di Bari Prof.ssa Emanuela Di Perna
3. Inclusione	Ins. Marco Gramazio (Sc. primaria) Prof.ssa Enrica Robert (Sc. Secondaria I grado)
4. Valutazione e autovalutazione d'Istituto	Ins. Iolanda Garofalo

b-Organi collegiali

Consiglio d'Istituto:	
Dirigente scolastico	Dott.ssa Maria Grazia Bodini
DSGA	Enza Galasso
Genitori	Domenico Scordino (Presidente) Luigi Cerbone Cristiana Comba Annamaria Fazzi Daniela Lanza Stefano Righini Carmen Rossi Enrico Sovilla
Docenti	Stefania Genna Maria Bonaria Orrù

	Rita Di Filippo Piera Ambrogio Gisella Barroero Domitilla Consolandi Maurizio Diana Laura Solei
ATA	Paola Merlo Loredana Rupo
Collegio dei Docenti:	Dirigente scolastico Tutti i docenti dell'Istituto

c-Commissioni di lavoro

Commissione	Aree di intervento	Referenti
Continuità	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti in rapporto con le scuole dell'infanzia del territorio; • laboratori ponte fra i diversi ordini di scuola; • organizzazione giornate di <i>Open day</i> (in collaborazione con la Commissione eventi); • coordinamento/organizzazione attività di orientamento classi terze medie. 	Ins. Casorelli
Formazione classi	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione classi prime primarie; • formazione classi prime Sc. secondaria; • inserimento ripetenti e nuovi allievi. 	Ins. Casorelli Prof.ssa Provenzano
Orientamento	Coordinamento progetti: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Formazione e lavoro</i> (ENGIM) • <i>Tutela integrata (Provaci ancora Sam)</i> • <i>Scuola dei compiti</i> 	Prof.ssa Valpreda
P.O.F. e Territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Stesura POF annuale; • stesura e aggiornamento POF triennale (<i>ex L. 107/13.7.2015</i>); • partecipazione a Osservatorio d'area; • coordinamento progetti col territorio; • rapporti con altre FS; • lavoro in <i>team</i> con Commissione valutazione e autovalutazione. 	Prof.ssa Di Bari Prof.ssa Di Perna
Lettura e Biblioteca	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione a "TorinoReteLibri"; • realizzazione biblioteca Scuola dell'infanzia; • valorizzazione del patrimonio librario e multimediale della scuola: aggiornamento e fruizione biblioteche 	Prof.ssa Zaffiro

	<p>scuola primaria e scuola secondaria plesso via Torrazza e biblioteca scuola primaria plesso via Rismondo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • creazione di cataloghi elettronici per ciascun plesso e ordine di scuola; • iniziative per la promozione del libro e della lettura, anche in collegamento con agenzie del territorio (<i>blog</i> di lettura, incontri con gli autori, mostre del libro, laboratori di lettura, etc.); • iniziative di formazione sulla lettura e sulla gestione e organizzazione di una biblioteca scolastica; • PON: realizzazione biblioteca multimediale d'Istituto. 	
Sviluppo nuove tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione e razionalizzazione delle risorse digitali della scuola; • rilevazione delle necessità e individuazione di soluzioni efficaci per la diffusione di strumenti multimediali nella didattica quotidiana: <ul style="list-style-type: none"> –realizzazione e utilizzo di piattaforme di servizio e piattaforme per l'<i>e-learning</i>; –realizzazione di postazioni fisse d'aula; –realizzazione di postazioni mobili; –fruibilità degli attuali laboratori anche con gruppi di metà classe (necessità di compresenza ore di docenza); • rilevazione di necessità formative e strumentali; postazioni docente; • integrazione del progetto Scuola digitale del Comune di Torino con iniziative interne alla scuola e utilizzo dei laboratori. 	Prof. Lionetti Ins. Consolandi
Tirocinio	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza degli studenti tirocinanti provenienti dall'Università degli Studi di Torino; • supporto dei tirocinanti nell'esperienza di tirocinio all'interno della scuola e relativa valutazione. 	Ins. Marchisio
Elettorale	Organizzazione e coordinamento elezioni scolastiche (rappresentanti di classe, Consiglio d'Istituto, RSU).	Ins. Ambrogio

Mensa	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti con le famiglie; • menù; • stesura orario mensa primaria; • segnalazione eventuali problemi. 	Ins. Marzio Ins. Quatrate
Orario Scuola Secondaria I grado	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione orario provvisorio e definitivo; • sostituzione docenti assenti; • orari per Esame di fine I ciclo; • elenchi mense e attività alternative. 	Prof.ssa Russo
Eventi	Organizzazione spettacoli teatrali, musicali, eventi scolastici (<i>PrimaVera Festa, Open day, Cairoli in festa, etc.</i>)	Prof.ssa Genna
Sicurezza e salute	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta e coordinamento progetti per la salute; • raccolta e coordinamento progetti su alimentazione; • attività per <i>Giornata della sicurezza</i>. 	Ins. Gandiglio
Attività motorie	<p>Coordinamento e organizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività motorie con associazioni; • rapporti con Comune ed enti territoriali per eventi sportivi; • Gruppo sportivo. 	Ins. Sedici Prof.ssa Ghiglietti
<p>Area Inclusione:</p> <p style="text-align: right;">HC</p> <p style="text-align: center;">DSA e BES 3^a fascia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Stesura PAI (<i>Piano Annuale per l'Inclusione</i>); • organizzazione GLI; • progetti di inclusione per alunni disabili; • controllo dati PEI; • rapporti con il Comune e con le associazioni; • trasporti alunni disabili. <ul style="list-style-type: none"> • Stesura PAI (<i>Piano Annuale per l'Inclusione</i>); • coordinamento stesura PDP (scadenze, modalità, modelli, calendarizzazione); • materiali per informazione su normativa vigente e attività inclusive. 	<p>Ins. Gramazio (Sc. Primaria)</p> <p>Prof.ssa Robert (Sc. secondaria I grado)</p> <p>Ins. Saltarelli</p>
Intercultura	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione azioni volte a: <ul style="list-style-type: none"> –propiziare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri; –favorire l'acquisizione dell'italiano come L2; 	Ins. Moauro

	<ul style="list-style-type: none"> –promuovere attività per valorizzare l’integrazione e l’educazione interculturale; –fornire un’adeguata alfabetizzazione culturale e sociale; • progetti di supporto stranieri e fasce deboli, in collaborazione con enti esterni. 	
Valutazione e autovalutazione d’Istituto	<ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione lavori curricolo verticale; • valutazione e certificazione delle competenze; • predisposizione e tabulazione questionari di gradimento; • aggiornamento RAV. 	Ins. Garofalo
Comitato di valutazione	<i>Ex L. 107/13.7.2015, c. 129:</i> <ul style="list-style-type: none"> • individuazione criteri valutazione merito docenti; • valutazione docenti in anno di prova. 	Dirigente scolastico (Presidente)

d-Personale ATA

Il personale ATA consta di 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e 4 Assistenti amministrativi.

I collaboratori scolastici in servizio nei tre plessi ammontano complessivamente a 12.

e-Esperti esterni

Per specifiche funzioni e progettualità l’Istituto si giova della collaborazione di esperti esterni, fra i quali:

- educatori del C.E.S.M. (Centro Educativo Speciale Municipale);
- assistenti alla comunicazione per la disabilità sensoriale;
- mediatori culturali;
- altro personale educativo;
- esperti in psicologia.

Un consulente esterno ricopre inoltre la funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP: vd. § 10). La scuola si avvale anche della consulenza di un medico competente.

9. Risorse strutturali

I tre plessi dell'Istituto Comprensivo sono forniti dei seguenti spazi attrezzati:

- Plesso Via Torrazza Piemonte

- aula L.I.M. (Lavagna Interattiva Multimediale) a disposizione di tutte le classi di scuola primaria e secondaria;
- 1 aula della Scuola primaria e 2 aule della Scuola secondaria provviste di L.I.M.;
- laboratorio di lingue;
- laboratorio di arte;
- laboratorio di informatica;
- aula di sostegno;
- aula di psicomotricità;
- biblioteca;
- sala riunioni dotata di videoproiettore;
- sala medica;
- refettorio per la mensa;
- palestra e relativi spogliatoi.

Attigua alla scuola è la piscina comunale "Torrazza", utilizzata per il nuoto dagli allievi della Scuola primaria.

- Plesso Via Rismondo

- 2 aule provviste di L.I.M. di cui un'aula comune a disposizione di tutte le classi;
- laboratorio di pittura;
- laboratorio di informatica;
- aula di sostegno;
- refettorio;
- palestra con spogliatoi.

- Plesso Via Artom

- 2 aule di sezione;
- dormitorio;
- salone anche per attività di psicomotricità;
- aula speciale con televisione e computer;
- cucina attrezzata per preparazioni pasti.

10. Sicurezza a scuola

L'Istituto assolve ai compiti previsti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/9.4.2008, *Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro*) e di prevenzione degli incendi negli edifici scolastici (D.M. 26.8.1992, *Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica*).

Le responsabilità riguardanti la sicurezza sono in capo al Datore di Lavoro, individuato nel Dirigente Scolastico ai sensi del D.M. 292/21.6.1996; la scuola è inoltre provvista del *Documento di Valutazione del Rischio*, aggiornato periodicamente.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è composto dal Dirigente Scolastico, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

L'incarico di RSPP è svolto da consulente esterno in possesso dei requisiti di qualificazione e formazione previsti dal D.Lgs. 195/23.6.2003.

Come indicato dal D.Lgs. 81/2008, il Dirigente Scolastico ha nominato le figure di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetto Antincendio e Addetto al Primo Soccorso.

L'Istituto è fornito di Medico competente.

Ogni edificio è dotato di piano di evacuazione con individuazione degli incarichi previsti; ogni anno vengono effettuate almeno due prove di evacuazione che coinvolgono l'intera utenza. Ciascuno è informato dei propri compiti e del comportamento da tenere in caso di emergenza.

PARTE SECONDA

Indirizzi didattico-educativi

1. Priorità educative

Compito precipuo della scuola pubblica è fornire adeguati strumenti, materiali e conoscitivi, affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta e possa contribuire, in base alle proprie possibilità, al progresso materiale e spirituale della società, nel riconoscimento dei diritti di libertà e di uguaglianza sanciti dalla *Costituzione della Repubblica italiana* e nel rispetto delle differenze di tutti e delle peculiarità di ciascuno.

Il primo ciclo d'istruzione in particolare, secondo quanto stabilito nelle *Indicazioni Nazionali per il curricolo* 2012, deve promuovere il pieno sviluppo della persona e garantire il successo formativo di tutti gli studenti, concorrendo con altre istituzioni:

- alla valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni di ciascuno;
- alla formazione di cittadini attivi e consapevoli;
- alla rimozione di qualsiasi ostacolo alla frequenza;
- alla prevenzione dell'evasione scolastica e alla lotta alla dispersione;
- al sostegno delle varie forme di fragilità, disabilità o svantaggio, in modo che le diversità non si tramutino in disparità.

All'interno di questa cornice legislativa e in considerazione delle istanze provenienti dal contesto territoriale composito e multietnico in cui è fortemente radicato, l'Istituto Comprensivo "Cairolì" nella sua progettualità didattico-educativa assume come **priorità**:

- favorire il **ben-essere a scuola**, concepita come comunità educante aperta, accogliente, impegnata a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il **successo formativo di tutti e di ciascuno** attraverso un progetto educativo condiviso e centrato sulla persona;
- affinare le **competenze comunicative nella lingua italiana**, in rapporto di complementarità con gli idiomi nativi e con le lingue comunitarie, nella convinzione che una maggiore padronanza mezzo linguistico costituisca la condizione indispensabile per un'autentica **integrazione** all'interno e al di fuori della comunità scolastica;
- sviluppare **competenze sociali e civiche trasversali**, necessarie all'esercizio di una

cittadinanza attiva e consapevole, in linea con le competenze-chiave di cittadinanza stabilite a livello europeo e italiano (*Raccomandazione del parlamento europeo*, 18.12.2006/962/ce; D.M. 139/22.8.2007, All. 2);

- sviluppare **competenze riguardanti l'uso consapevole delle nuove tecnologie** per permettere a tutto il personale, agli allievi e possibilmente alle loro famiglie di utilizzare strumenti comunicativi molto potenti per aumentare conoscenze e abilità utili per la crescita personale e culturale.

Nel realizzare le succitate priorità, la scuola si pone in dialogo costante con gli agenti istituzionali del territorio e si impegna in un rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie, in modo da dar corpo ad una progettualità comune e coerente nel rispetto dei reciproci ruoli.

2. Finalità, obiettivi, principi metodologici

Finalità della Scuola dell'infanzia, così come stabilito nelle *Indicazioni Nazionali*, è promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza e avviarli a vivere prime esperienze di cittadinanza tramite il progressivo riconoscimento dell'altro da sé e dei relativi bisogni. Ogni apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, la dimensione ludica, l'esperienza diretta; l'alunno, supportato dall'adulto, approfondisce e sistematizza quanto appreso all'interno di cinque specifici "campi di esperienza" (*il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo*).

Il Primo ciclo d'istruzione (Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado) ha il compito specifico, secondo le *Indicazioni Nazionali*, di «promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media». Si tratta, dunque, di un'alfabetizzazione sociale e culturale di ampio respiro, aperta alle diversità, alla multiculturalità e all'innovazione, che mira a promuovere competenze civiche trasversali e, nel contempo, sollecita negli degli studenti la consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse anche a scopo orientativo.

In linea con gli indirizzi forniti dalle *Indicazioni nazionali*, i docenti dell'Istituto "Cairolì" si impegnano nel perseguire, trasversalmente ai diversi ordini di scuola e alle differenti discipline, le seguenti **finalità**:

- favorire l'esplorazione e la scoperta assecondando la naturale attitudine indagativa dei bambini/ragazzi;
- formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale, in modo da far fronte alla multiforme complessità del reale;

- incoraggiare l'autonomia di pensiero e la problematizzazione, al fine di costruire un sapere critico e aperto;
- propiziare la consapevolezza del sé e la gestione della propria dimensione emotiva e affettiva;
- incentivare atteggiamenti cooperativi e collaborativi;
- maturare il senso della legalità e l'etica della responsabilità;
- realizzare percorsi formativi flessibili e personalizzati, valorizzando le peculiarità e i talenti di ciascuno;
- accogliere le differenze, propiziando l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- favorire il successo formativo di tutti gli studenti;
- realizzare azioni di continuità tra i vari ordini di scuola e percorsi di orientamento verso gli studi successivi.

In coerenza con le suddette finalità generali, ciascun docente nell'ambito della propria disciplina di pertinenza opera in vista dei seguenti **obiettivi trasversali**:

- implementare le competenze comunicative nella lingua italiana;
- arricchire il lessico di base;
- acquisire gradualmente i linguaggi specifici delle diverse discipline;
- costruire saperi a partire da concreti bisogni formativi;
- acquisire adeguati strumenti di lettura, selezione e vaglio critico delle informazioni provenienti da fonti tradizionali e multimediali;
- rielaborare i dati e le conoscenze acquisiti per trasferirli in contesti differenti;
- maturare, attraverso lo studio delle discipline, abilità espressive, logiche, creative, operative, nonché la capacità di risolvere problemi;
- essere in grado di concepire le varie discipline come punti di vista diversi sulla realtà, sì da evitare la frammentazione dei saperi.

Allo scopo di promuovere apprendimenti significativi e di garantire il successo formativo per tutti gli alunni, inoltre, l'Istituto "Cairolì" fa propri i seguenti **principi metodologici** caldeggiati nelle *Indicazioni nazionali 2012*:

- utilizzare in maniera flessibile le strutture della scuola, modificando il *setting* aula in funzione delle attività svolte e avvalendosi degli spazi attrezzati a disposizione;
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare adeguati interventi nei confronti delle diversità, in modo che non diventino

disuguaglianze;

- promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo attraverso l'uso di metodologie didattiche a mediazione sociale (aiuto reciproco, *cooperative learning*, *peer tutoring*);
- incentivare la graduale consapevolezza del proprio modo di apprendere, onde maturare la metacompetenza dell'*imparare a imparare*;
- coinvolgere attivamente gli alunni attraverso forme di didattica laboratoriale che favoriscano l'operatività e la riflessione condivisa su quanto e come si apprende.

3. Inclusione

«Una scuola inclusiva deve essere ordinariamente speciale, non darsi “particolari” e diverse attenzioni, ma darsi invece normalmente istituzioni inclusive, che siano parte integrante del suo essere comunità educante» (Dario Ianes). Accogliendo con entusiasmo la sfida che il sistema scolastico oggi si trova ad affrontare, ossia quella di rispondere con una didattica inclusiva alla complessità dei diversi contesti e delle differenti esigenze di ciascun bambino, nella consapevolezza che le differenze vadano considerate come una risorsa per l'educazione, fondamentale diventa per il nostro Istituto l'inclusione di tutti gli alunni e, in particolare, degli alunni stranieri e con Bisogni Educativi Speciali, che rappresentano una risorsa utile allo sviluppo e alla crescita sociale e culturale dell'intera comunità scolastica. In linea con le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo*, la nostra scuola si pone l'obiettivo di «valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente» attuando interventi adeguati nei riguardi della diversità. L'attività educativo-didattica è organizzata secondo il criterio della flessibilità e mira alla continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. Tutti i docenti, insieme alle altre figure che operano nell'Istituto, lavorano in stretta collaborazione per:

- creare il più possibile situazioni didattico-educative atte a favorire il coinvolgimento degli alunni stranieri e con BES;
- sensibilizzare gli alunni e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative sulle tematiche dell'inclusività;
- individuare strategie adatte alle peculiarità dell'alunno in situazione di fragilità per favorirne lo sviluppo cognitivo, emotivo-relazionale, sociale;
- strutturare percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di scuola;
- facilitare l'appartenenza di tutti gli alunni al contesto socio-educativo scolastico;

- attuare una didattica personalizzata per valorizzare gli stili cognitivi e rispettare i ritmi di apprendimento di tutti;
- finalizzare tutta l'attività educativa, formativa e riabilitativa ad un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'alunno dovrà svolgere all'interno della società.

Sulla base dell'analisi del tessuto sociale, il nostro Istituto si propone un progetto mirato e condiviso, atto a ricevere in modo adeguato tutti gli alunni, in particolare gli allievi con Bisogni Educativi Speciali e gli stranieri, offrendo a ciascuno una reale e fattiva inclusione attraverso percorsi specifici trasversali e verticali finalizzati alla piena realizzazione di ognuno e allo sviluppo delle qualità personali e sociali, base di ogni buona convivenza democratica.

Alunni con B.E.S.

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 (*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*) e la Circolare Ministeriale n. 8 del 6/03/2013 del MIUR delineano e precisano la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

Secondo la C.M. n. 8 del 6/03/2013 sono considerati alunni BES gli allievi con:

- 1) disabilità certificate (legge 104/92, art. 3, cc. 1 e 3):
 - minorati della vista;
 - minorati dell'udito;
 - psicofisici;
- 2) disturbi evolutivi specifici:
 - DSA;
 - ADHD/DOP (alunni con *deficit* da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività);
 - *borderline* cognitivo;
 - altro;
- 3) svantaggio:
 - socio-economico;
 - linguistico-culturale;
 - disagio comportamentale/relazionale;
 - altro.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che opera nel nostro Istituto svolge, secondo le indicazioni della CM 8 del 6 marzo 2013, le seguenti funzioni:

- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- elaborazione di una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)** per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola;
- promozione di un concreto impegno programmatico per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione degli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Il Gruppo Handicap d'Istituto ha il compito di:

- individuare strategie educativo-didattiche efficaci per l'inclusione degli allievi disabili;
- collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) dei singoli alunni (Legge 104/92);
- prevedere momenti di confronto sulla gestione delle problematiche che si riscontrano e sulle modalità di verifica e valutazione.

Alunni stranieri

Il nostro Istituto ha accolto, negli ultimi anni, un numero sempre maggiore di alunni stranieri. Questa realtà rende di particolare attualità una nuova e mirata attenzione della scuola alle tematiche connesse all'educazione interculturale quale condizione strutturale della società multietnica. Scegliere l'ottica interculturale significa, per il nostro Istituto, «assumere la diversità come paradigma dell'identità stessa della scuola nel pluralismo, come occasione per aprire l'intero sistema a tutte le differenze (di provenienza, genere, livello sociale, storia scolastica)» (Documento di indirizzo *La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri* – Ottobre 2007). L'educazione interculturale costituisce lo sfondo da cui prende avvio la specificità di percorsi formativi rivolti ad alunni stranieri, nel contesto di attività che devono connotare l'azione educativa nei confronti di tutti. Sulla base delle situazioni concrete di ogni singolo alunno l'Istituto realizza iniziative atte a:

- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- sostenere l'acquisizione dell'italiano come L2;

- costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le storie di ogni alunno, attraverso l'aiuto di mediatori culturali;
- favorire un rapporto collaborativo con le famiglie, facilitando la comunicazione;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Per favorire sempre più l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, il nostro Istituto ha adottato un Protocollo di accoglienza con la profonda convinzione che l'interculturalità avvalorì il significato di democrazia: essa comporta non solo accettazione e rispetto del diverso, ma anche il riconoscimento della sua identità culturale, nella quotidiana ricerca di dialogo, di comprensione e di collaborazione, in una prospettiva di reciproco arricchimento.

4. Programmazioni e curricolo verticale

I docenti dei tre ordini di scuola periodicamente si riuniscono, secondo tempi e modalità diverse, per progettare, monitorare, verificare e migliorare la proposta formativa condivisa ed esplicitata nel P.O.F.

Nella Scuola dell'infanzia, all'inizio dell'anno scolastico le insegnanti aggiornano la programmazione della scuola in rapporto alle scelte didattico-organizzative e ai criteri per l'utilizzazione delle risorse stabiliti a livello collegiale. Vengono inoltre programmate attività specifiche in occasione degli incontri di plesso.

Nella Scuola primaria gli insegnanti programmano con cadenza settimanale. La programmazione didattica, rivista all'inizio di ogni anno, coinvolge i gruppi di classi parallele di Istituto e i gruppi di progetto. All'interno di ogni gruppo è prevista la figura di un coordinatore per ambito disciplinare.

Nella Scuola Secondaria di primo grado, all'inizio dell'anno scolastico i docenti delle medesime discipline, o dello stesso ambito disciplinare, si riuniscono per stilare una programmazione comune, fissando gli obiettivi educativo-didattici a cui tendere ed esplicitando i criteri di valutazione e le metodologie che si intendono adottare. Ciascun Coordinatore di classe, inoltre, redige una programmazione educativa comune sulla base delle informazioni e delle decisioni emerse nel primo Consiglio di classe.

Tutti i docenti dell'Istituto, inoltre, sono attivamente impegnati nella progettazione condivisa di un **curricolo verticale** che, dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola secondaria di I grado, espliciti per ciascun campo di esperienza o ambito disciplinare i traguardi di competenza e gli obiettivi di

apprendimento cui si tende in linea con gli orientamenti ministeriali. È noto, infatti, che attualmente le scuole non sono più vincolate a seguire programmi prescrittivi, ma elaborano in autonomia la propria offerta formativa sulla scorta delle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (D.M. 254/16.11.2012), le quali costituiscono il quadro normativo di riferimento entro cui ciascuna scuola progetta un curricolo di Istituto sulla base della propria identità culturale, dei propri indirizzi educativi, dei bisogni formativi provenienti dalle famiglie e dal contesto territoriale di riferimento. Tale progettazione curricolare, stilata e attuata in un'ottica di **continuità verticale** fra i diversi ordini di scuola dell'Istituto, si fonda sull'alunno che apprende e sulle **competenze** che deve sviluppare attraverso obiettivi di apprendimento intermedi, intendendosi per competenza la capacità di usare consapevolmente le proprie risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni) per affrontare efficacemente situazioni reali in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

5. Schede per la certificazione delle competenze

Al termine della Scuola primaria e della Scuola secondaria di I grado, le competenze disciplinari e trasversali progressivamente acquisite dallo studente sono certificate nelle schede che seguono:



Istituzione scolastica

**SCHEMA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn ...
nat ... a ... il...
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	

			
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Data

Il Dirigente Scolastico

.....



Istituzione scolastica

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

CERTIFICA

che l'alunno
nat ... a..... il
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	

5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno/a nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i:

Data.

Il Dirigente Scolastico

.....

6. Valutazione

La valutazione degli apprendimenti e delle competenze sviluppate dagli allievi rappresenta un momento centrale dell'attività di pianificazione, a cui tutti i docenti partecipano concertando collegialmente modalità e strumenti condivisi di rilevazione. La valutazione ha una preminente **funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di incentivo al miglioramento continuo, e viene effettuata con l'intento di individuare le strategie più idonee ad assicurare il successo formativo di tutti gli alunni: nella Scuola dell'infanzia ha lo scopo di incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità del bambino; nella Scuola primaria e Secondaria di I grado è finalizzata ad accertare i livelli di apprendimento e di socializzazione raggiunti da ciascun alunno e dalla classe nel suo insieme, in modo da adottare misure di recupero delle difficoltà eventualmente emerse.

Le valutazioni intermedie e finali, che nella Scuola primaria e secondaria di I grado si svolgono eminentemente tramite prove di verifica orali, scritte o pratiche, sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza enucleati nelle *Indicazioni nazionali per il curricolo* 2012 e tengono conto fra l'altro:

- della situazione di partenza dell'alunno;
- dell'impegno dimostrato e dei progressi effettuati;
- della frequenza;
- dell'interesse e della partecipazione;
- del comportamento;
- delle condizioni socio-ambientali.

La valutazione quadrimestrale è redatta sul documento ministeriale che viene presentato dagli insegnanti o dai Coordinatori di classe alle famiglie di ciascun alunno in un apposito colloquio finalizzato a illustrare i risultati raggiunti, confrontare le opinioni sul percorso educativo compiuto da ogni alunno e delinearne la prosecuzione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Si promuove una valutazione autentica-inclusiva che guidi l'azione di ciascun docente nel perseguimento del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere, che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Ci si prefigge pertanto di:

- stabilire all'interno di ogni classe/consiglio di classe/intersezione percorsi personalizzati con relative strategie di valutazione, predisponendo l'eventuale utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi;
- promuovere l'approfondimento degli strumenti valutativi dei livelli di apprendimento per alunni con disabilità cognitiva (come suggerito dalla C.M. 8/6.3.2013);
- riportare la valutazione al P.E.I. o al P.D.P., strumenti operativi di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con B.E.S.;
- considerare la valutazione come valutazione dei processi e non solo come valutazione della *performance*.

7. Formazione e aggiornamento

L'Istituto investe nella formazione di tutto il personale, favorendo iniziative di autoaggiornamento e sostenendo la partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione su tematiche concertate a inizio anno scolastico.

Per il corrente anno scolastico il Collegio dei docenti, sulla scorta degli indirizzi culturali della scuola e delle progettualità in atto, ha individuato i seguenti ambiti prioritari di aggiornamento/formazione **per gli insegnanti**:

- strategie di inclusione degli allievi con BES;
- concetto di competenza e didattica per competenze;
- metodologie di insegnamento-apprendimento a mediazione sociale (in particolare il *cooperative learning*);
- formazione informatica (di base o avanzata a seconda delle competenze già in possesso);
- sicurezza.

Per il personale ATA gli ambiti prioritari saranno:

- formazione sulle mansioni specifiche;
- sicurezza;
- formazione informatica (di base o avanzata a seconda delle competenze già in possesso).

8. Progetti d'Istituto

a. Continuità e orientamento

○ *Progetto continuità*

Referente: Ins. Casorelli

Destinatari: alunni dell'ultimo anno Scuola dell'infanzia, alunni di prima e quinta classe Scuola primaria, alunni di prima classe Scuola secondaria di primo grado; genitori degli alunni; insegnanti dei vari ordini di scuola

Descrizione:

Il Progetto Continuità nasce dall'esigenza di garantire allo studente un percorso formativo organico e completo. Il passaggio tra i diversi ordini di scuola è un momento importante, pieno di incertezze, di novità e impegni sia scolastici sia extrascolastici. Il progetto mira a supportare il bambino in questo approccio mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo.

Nell'ottica della continuità verticale, si realizzano "laboratori-ponte" per accompagnare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Per far conoscere alle famiglie l'Istituto e le sue attività, inoltre, si organizzano annualmente, nel mese di dicembre, tre giornate di "Open Day", una per ciascun ordine di scuola.

○ *Progetto Arianna*

Referente: Prof.ssa Valpreda

Destinatari: classi seconde e terze Scuola secondaria di I grado

Descrizione:

Complesso di attività di orientamento, finalizzate alla scelta dell'indirizzo di studi dopo l'esame di licenza media, promosse dal C.O.S.P. (Centro di Orientamento Scolastico e Professionale) di Torino:

- test "Arianna", volto a evidenziare attitudini, potenzialità e interessi degli studenti in vista della formulazione di un consiglio orientativo;
- attività di orientamento svolte a scuola da orientatori del C.O.S.P. per far conoscere le opportunità di formazione esistenti sul territorio;
- incontri di orientamento individuali o di gruppo con le famiglie.

○ *Borse di Studio "Educatorio Duchessa Isabella"*

Referenti: Coordinatori classi terze Scuola secondaria di I grado

Destinatari: alunni meritevoli classi terze Scuola secondaria di I grado

Descrizione:

La Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo eroga borse di studio per sostenere il percorso formativo di studenti meritevoli provenienti da famiglie economicamente disagiate.

○ *Laboratorio scuola-formazione*

Referente: Prof.ssa. Valpreda

Destinatari: alunni pluriripetenti classi seconde e terze Scuola secondaria di I grado

Descrizione:

Progetto ponte con l'agenzia formativa ENGIM Piemonte "San Luca" di Via Torrazza Piemonte, 12. I ragazzi frequentano un minimo di 11 unità orarie settimanali presso la Scuola secondaria di I grado e 10-15 ore settimanali presso l'ENGIM, con proposte formative già orientate verso uno sbocco lavorativo (parrucchiere, elettricista, sala bar, etc.).

○ **Tutela integrata**

Referente: Prof.ssa. Valpreda

Destinatari: alunni quattordicenni e quindicenni pluri-ripetenti Scuola secondaria di I grado

Descrizione:

Progetto interistituzionale (parte del *Provaci ancora Sam!*: vd. sotto) di contrasto alla dispersione scolastica, si rivolge ai ragazzi di 14 e 15 anni pluriripetenti e talora in stato di abbandono scolastico, al fine di rimotivarli all'apprendimento e sostenerli nello sviluppo di competenze di cittadinanza. Una volta ammessi al progetto, gli allievi coinvolti vengono iscritti alla Scuola-polo I.C. "Turollo" di Torino dove, al termine del percorso scolastico, sostengono l'esame di terza media, compresa la prova nazionale INVALSI.

b. Successo formativo e inclusione

○ **Provaci ancora Sam!**

Referenti: Ins. Garofalo (Scuola primaria), Proff. Caruso, Spinosa (Scuola secondaria I grado)

Destinatari: classe IV E Scuola Primaria (Via Rismondo); classi I A, I C Scuola Secondaria di I grado

Descrizione:

Progetto integrato con il Comune di Torino e la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo per la lotta alla dispersione scolastica attraverso la collaborazione, all'interno delle classi coinvolte, fra docenti ed educatori professionali. Nel corrente anno scolastico è stata avviata una fase sperimentale di durata triennale finalizzata alla prevenzione dell'insuccesso formativo nel passaggio fra Scuola primaria e Secondaria di I grado.

○ **Scuolinsieme**

Referenti: Proff. Orrù, Caruso, Gaudenzi, Lionetti, Di Bari

Destinatari: classi II B, II C Scuola Secondaria di I grado

Descrizione:

Il progetto di durata biennale arrivato al secondo anno di effettuazione, patrocinato dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, mira a promuovere le abilità sociali e la qualità degli apprendimenti, specie in ambito linguistico e logico-matematico, attraverso percorsi interdisciplinari e metodologie didattiche innovative (apprendimento cooperativo e didattica laboratoriale), in vista di una ricaduta positiva sugli esiti delle prove comuni somministrate dai docenti e delle prove INVALSI di terza media.

○ *La scuola dei compiti*

Referenti: Proff. Provenzano, Valpreda

Destinatari: alunni Scuola Secondaria di I grado

Descrizione:

Il progetto mira ad offrire agli studenti la possibilità di rafforzare le competenze, riducendo le insufficienze e sperimentando metodi didattici innovativi, nonché un sostegno nell'impostazione/affinamento del metodo di studio.

L'attività, realizzata al pomeriggio al di fuori dell'orario curricolare, è rivolta a gruppi ristretti e omogenei di allievi con necessità di potenziamento del metodo di studio nelle discipline di Italiano e Matematica (per quest'ultima anche con sperimentazione della piattaforma di apprendimento cooperativo "Moodle" e del *software* di simulazione "Maple").

○ *Fasce deboli*

Referente: Ins. Moauro

Destinatari: alunni della Scuola primaria e della Scuola secondaria di I grado

Descrizione:

Il progetto è funzionale a sostenere gli alunni più fragili nello studio, anche attraverso metodi didattici innovativi o alternativi, a ridurre l'insuccesso scolastico, a promuovere il piacere di apprendere e a incrementare la loro autostima.

○ *Progetto Senior civico*

Referente: Ins. Moauro

Destinatari: alunni stranieri, nomadi o con difficoltà di apprendimento dell'Istituto

Descrizione:

Promosso dalla città di Torino, Ufficio Pari Opportunità, il progetto permette di richiedere personale volontario che operi nel contesto scolastico e faccia da supporto agli alunni stranieri, nomadi o con difficoltà di apprendimento. La durata è annuale e gli interventi sono di due ore alla settimana.

○ *Istruzione domiciliare*

Referente: tutti i docenti dell'Istituto

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto costretti da una malattia cronica, e non, ad assenze pari o superiori a 30 giorni

Descrizione:

Il progetto ha lo scopo di:

- consentire il proseguimento del percorso scolastico anche in situazioni di difficoltà (alunno fuori dalla scuola di appartenenza e dalla scuola in ospedale);
- motivare allo studio;
- ridurre l'isolamento, conservando una rete di relazioni che riduca la distanza tra la quotidianità naturale dei ragazzi e la vita durante la 'cura';
- mantenere un progetto di vita futura anche negli alunni con patologie gravi;
- migliorare la qualità della vita.

Il servizio di Istruzione Domiciliare viene progettato e attivato dalla scuola, su richiesta dei

genitori del minore, per alunni in situazione di malattia che, a seguito di degenza ospedaliera per grave patologia, non siano ancora in grado di riprendere l'ordinaria e regolare frequenza scolastica, per almeno trenta giorni anche non continuativi. I medici comunicano l'impossibilità della frequenza scolastica dell'alunno (stilano il certificato, necessario per attivare il progetto, e in alcuni Reparti dichiarano la diagnosi). I docenti ospedalieri si mettono in contatto con la scuola di appartenenza che individua un referente:

- per attivare il progetto;
- per mettere a disposizione l'esperienza maturata;
- per assicurare la collaborazione durante la degenza dell'alunno in ospedale.

L'alunno seguirà un percorso di studio integrato tra scuola e casa.

c. Area Linguistica

❖ **Letture e Biblioteca**

○ *Con un libro volo... a casa! Biblioteca Scolastica – Scuola dell'infanzia*

Referente: Ins. Gandiglio

Destinatari: bambini della Scuola dell'infanzia e loro famiglie

Descrizione:

Il progetto vuole educare alla lettura e al piacere del libro fin dalla tenera età, coinvolgendo gli alunni e le loro famiglie nella fruizione a casa di testi per l'infanzia, messi a disposizione dalla scuola stessa, presi in prestito. A tal fine, verrà allestito uno spazio-biblioteca, in cui i bambini verranno accompagnati dalle insegnanti con cadenza settimanale; qui i libri verranno liberamente visionati, sfogliati e scelti da ciascuno per essere portati a casa. Successivamente alla lettura da parte dei genitori, in cui il libro sarà anche oggetto di incontro e relazione tra adulto e bambino, i testi verranno riconsegnati a scuola secondo regole prestabilite e concordate con i genitori. Il progetto si lega agli obiettivi e alle finalità stabilite nella programmazione della Scuola dell'infanzia.

○ *Una biblioteca efficace*

Referenti: Inss. Baù, Felletti

Destinatari: alunni della Scuola primaria

Descrizione:

Entrambe le biblioteche dei plessi di Via Torrazza e di Via Rismondo necessitano di selezione, riordino e organizzazione dei testi presenti. È necessario smaltire libri obsoleti, usurati e ormai poco fruibili dai bambini. Il progetto include la scelta e l'acquisto di nuovi libri, il ritiro e la sistemazione di quelli donati, la realizzazione di iniziative, aperte alle famiglie, mirate a promuovere la lettura.

○ *Se leggo, volo!*

Referenti: Inss. Baù, Felletti

Destinatari: alunni della Scuola primaria

Descrizione:

Ci si pone l'obiettivo, a lungo termine, di realizzare due nuove biblioteche di plesso, supponendo anche un cambio logistico di spazi. Si prevede di adattare la biblioteca alle esigenze dei bambini (anche a livello di arredi), di allestire e predisporre un ambiente al servizio dell'intera comunità scolastica (alunni, insegnanti).

○ Prestito d'uso testi scolastici

Referenti: Prof.sse Robert, Valpreda

Destinatari: allievi Scuola Secondaria di I grado

Descrizione:

Il servizio viene erogato, sulla base dei testi scolastici disponibili, agli allievi che ne facciano richiesta previa presentazione del modello ISEE.

○ Ora ti sistemo io!

Referente: Prof.ssa Zaffiro

Destinatari: allievi Scuola Secondaria di I grado

Descrizione:

La biblioteca della Scuola Secondaria di I grado ha ricevuto nel corso degli anni notevoli donazioni da parte dei cittadini del quartiere, spesso ex alunni o genitori e nonni di ex allievi, ma non c'è sempre stata un'adeguata selezione del materiale da catalogare ed esporre. L'esiguo numero degli scaffali disponibili e l'arrivo di quattro nuove scaffalature, di cui tre acquistate con il contributo delle famiglie (feste della scuola e contributo volontario) dopo l'approvazione del Consiglio di Istituto, ci impongono con urgenza un lavoro di selezione, classificazione e riordino dei testi, anche al fine di poter esporre i testi ricevuti in donazione tre anni fa dalla Biblioteca del quartiere "Cesare Pavese".

○ Leggo perché...

Referenti: Prof.sse Zaffiro, Spinosa, Cammisuli, Caruso

Destinatari: allievi Scuola Secondaria di I grado

Descrizione:

Apertura della biblioteca della Scuola secondaria per 1 ora a settimana dal mese di ottobre a metà maggio. Con questo progetto di prestito di libri di vario genere presenti nella nostra biblioteca si intende promuovere lo studio autonomo, assecondare gli interessi e i gusti degli allievi nell'ottica di una educazione permanente, valorizzare i prerequisiti e gli interessi individuali per un apprendimento significativo.

○ Dietro un libro cosa c'è?

Referenti: docenti Commissione Lettura e Biblioteca

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto, famiglie e cittadini del quartiere

Descrizione:

Il progetto propone una serie di iniziative per la promozione del libro e della lettura anche in collegamento con agenzie del territorio: *Salone off* (un circuito parallelo al *Salone del libro* di Torino che permette incontri con gli autori a scuola); settimane della lettura; giornate della lettura ad alta voce; blog di lettura; letture drammatizzate con lettori/attori; incontri con gli autori; mostre del libro; laboratori di lettura nell'ambito della Continuità; concorsi letterari,

con iniziative come il *Giralibro* e *Scrittori di classe*, che prevedono donazioni di libri per le biblioteche scolastiche. Le finalità sono: promuovere l'interesse per la lettura, attraverso l'ascolto di 'letture dramatizzate'; avvicinare possibili nuovi lettori, portando loro una varietà di testi a disposizione (a km zero!) attraverso mostre e saloni del libro tenuti nei locali della biblioteca; attirare i possibili lettori con una maggiore esposizione di testi nuovi e interessanti.

○ ***Leggo un libro? Imparo a vivere***

Referenti: Prof.ssa Robert

Destinatari: classi terze Scuola Secondaria di I Grado

Descrizione:

Il progetto vuole offrire spunti di letture utilizzabili per l'esame finale; consente inoltre di integrare il programma di letteratura/antologia con autori per lo più stranieri e poco trattati nei libri di testo. Le letture seguiranno due nuclei tematici: 1) La guerra: vivere, morire, soffrire; 2) Il viaggio: reportage o libertà della mente?

○ ***Vita da lettori della Cairolì***

Referente: Prof.ssa Caruso

Destinatari: allievi dell'Istituto Comprensivo

Descrizione:

Il *blog* sull'attività didattica che si svolge in biblioteca avrà l'intento di avvicinare i ragazzi alla lettura, di confrontarsi sui testi letti, di consigliarne a loro volta qualcuno. Inoltre potrà promuovere confronti sulle iniziative legate alla lettura svolte a scuola, pubblicizzare la biblioteca scolastica e le sue numerose attività: prestiti, letture dramatizzate, incontri con gli autori, mostre e fiere del libro, etc. Tale strumento sarà usato anche per permettere agli alunni di riflettere sulle attività svolte in biblioteca promuovendo la consapevolezza dei propri processi metacognitivi.

○ ***PON 2014-2020 – Biblioteca multimediale****

Referenti: Ins. Consolandi, Zaffiro

Destinatari: alunni e docenti dell'Istituto

Descrizione:

L'Istituto intende partecipare al bando PON 2014-2020 per realizzare, in tutti gli ordini di scuola, biblioteche multimediali funzionali al potenziamento delle abilità di lettura e di ricerca, in linea con le competenze chiave di cittadinanza e in coerenza con il piano di miglioramento previsto dal RAV. Le biblioteche dovranno garantire l'accesso alle risorse fisiche e digitali dell'informazione, interne ed esterne, e contribuire a promuovere la cultura del libro e della lettura, secondo le *Linee guida IFLA/Unesco per le biblioteche scolastiche*, edizione 2015. Particolare attenzione sarà dedicata all'organizzazione degli spazi e dei tempi, in un'ottica di accessibilità e di inclusione.

*Il bando è stato preannunciato, ma non è ancora attivo.

N.B.: Alcune delle proposte nell'ambito della lettura e biblioteca sono state previste, ma la loro completa realizzazione non è ancora calendarizzabile a causa dell'attuale incertezza del reperimento dei fondi necessari e degli spazi dedicati. Si procederà all'attuazione in base ai seguenti criteri:

- fattibilità logistica;
- fattibilità finanziaria;
- accessibilità alle risorse materiali;
- ricaduta sul maggior numero di alunni, tenendo conto dei plessi e degli ordini di scuola.

❖ Italiano L2

○ Italiano L2

Referente: Ins. Moauro

Destinatari: alunni stranieri Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado

Descrizione:

Il progetto è finalizzato ad alfabetizzare e sostenere nell'apprendimento della lingua italiana gli alunni stranieri che non superano il livello A2 del QCER (*Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue*).

○ L'Italiano per studiare

Referente: Prof.ssa Orrù

Destinatari: Studenti di origine straniera Scuola secondaria di I grado

Descrizione:

Progetto in collaborazione con la Fondazione Agnelli per la realizzazione di corsi pomeridiani di rafforzamento della comprensione e dell'uso dell'italiano rivolti a studenti di origine straniera con buone potenzialità di apprendimento e indicativamente di livello B1 del QCER. I corsi sono tenuti da docenti esterni specializzati in Italiano L2 selezionati dalla Fondazione Agnelli.

❖ Lingue comunitarie

○ Trinity

Referente: Prof.ssa La Croce

Destinatari: classi seconde e terze Scuola secondaria di I grado

Descrizione:

Il progetto consiste in un corso di conversazione di lingua inglese con la possibilità di sostenere un esame *Trinity* (grado 3 e 4), una certificazione internazionale che valuta il livello delle competenze orali di uno studente. Il Trinity College di Londra è un'organizzazione per gli esami di lingua inglese che ha firmato un protocollo di intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione in Italia (Nota 8/aut.) in data 24.1.2000. Il corso è rivolto agli allievi delle classi seconde e terze della Scuola secondaria di I grado che intendono esercitare e approfondire l'abilità orale della lingua inglese. La partecipazione all'esame finale è volontaria ed è a carico delle famiglie. Le lezioni si svolgeranno in orario extracurricolare, di giovedì pomeriggio, da gennaio a giugno.

○ Potenziamento Lingua Francese: DELF

Referente: Prof.ssa Provenzano

Destinatari: classi seconde e terze Scuola secondaria di I grado

Descrizione:

Il DELF è un diploma ufficiale rilasciato dal Ministero francese dal 1985. Si tratta di un diploma riconosciuto a livello internazionale che certifica la conoscenza e la padronanza della lingua francese in situazioni di comunicazione orale e scritta o in situazioni di vita quotidiana (livello debuttante). Il corso, extracurricolare, intende offrire agli alunni che vogliano frequentarlo la possibilità di raggiungere il traguardo di competenze avanzato che permetterà loro di affrontare la prova d'esame del DELF A1/A2 (livello elementare).

○ ***Insegnamento di lingua, cultura e civiltà romena in Italia***

Referente: Ins. Moauro

Destinatari: alunni Scuola primaria Via Rismondo

Descrizione:

Il progetto riguardante l'insegnamento del corso di lingua, cultura e civiltà romena (LCCR) negli istituti scolastici degli stati membri dell'Unione Europea viene svolto in Italia dal 2007. Attualmente viene realizzato in Italia, Belgio, Comunità francese, Paesi Bassi e Spagna. L'obiettivo del progetto è la tutela dell'identità linguistica e culturale dei bambini di origine romena che vivono oltre le frontiere del Paese, la promozione della lingua, della cultura e delle tradizioni romene. Tale corso è a carico del consolato romeno. Viene realizzato da insegnanti di madre lingua. È di durata annuale con lezioni di due ore settimanali. Accoglie alunni di origine romena ma anche altri allievi le cui famiglie siano interessate.

❖ **Lingue classiche**

○ ***Corso di Latino***

Referente: Prof.ssa Caruso

Destinatari: alunni classi terze Scuola secondaria di I grado

Descrizione:

Progetto di ampliamento dell'offerta formativa da tenersi in orario extracurricolare con il contributo delle famiglie.

d. Nuove tecnologie

○ ***Scuola 2.0***

Referente: Ins. Consolandi, Prof. Lionetti

Destinatari: allievi e personale dell'I.C.

Descrizione:

Progetto del Comune di Torino, che coinvolge dodici scuole della città, a cui l'Istituto Comprensivo aderisce dall'a.s. 2013/2014.

Le iniziative del progetto interessano il plesso di via Torrazza (Scuola primaria e secondaria) per quanto riguarda connettività, infrastruttura interna e laboratorio, il plesso di via Rismondo (Scuola primaria) per il laboratorio.

Il progetto, frutto di una collaborazione tra Comune, CSI, Politecnico eUSR, abbraccia i seguenti quattro ambiti:

- **Connettività** – La connettività a banda larga alla rete Internet sarà garantita attraverso il consorzio nazionale GARR, rete della ricerca del Miur. La scuola di via Torrazza è stata connessa alla rete tramite ponte radio.
- **Infrastruttura interna** – Distribuzione interna all’edificio di via Torrazza della connessione tramite tecnologie *wireless*.
- **Predisposizione di laboratori informatici** con l’utilizzo di pc acquisiti attraverso donazioni rigenerate sia nella parte *hardware*, sia nel *software* con l’installazione di sistema operativo e applicativi *open source*.
- **Didattica 2.0** – Piano di formazione per docenti.

Per la sede di via Rismondo si cercherà di incrementare **Connettività** e **Infrastrutture interne** con la partecipazione al bando *PON 2014-2020 per la realizzazione, l’ampliamento o l’adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN*.

○ **Google Apps for Education alla Cairolì**

Referenti: Prof. Lionetti, Prof.ssa Zaffiro, Ins. Consolandi

Destinatari: alunni e docenti dell’Istituto Comprensivo

Descrizione:

Google Apps for Education è una piattaforma di condivisione che permette di integrare: e-mail, documenti, fogli di calcolo, presentazioni, sito web, classi virtuali, *chat*, videoconferenza, chiamate vocali, spazio di archiviazione *cloud*, calendario, *blog*, *social media*.

Una volta implementata e configurata, la piattaforma verrà condivisa con i docenti per una sua personalizzazione sulle esigenze della scuola e per l’attivazione di progettualità di contenuto specifiche alle necessità didattiche che saranno individuate.

○ **Didattica e recupero on line**

Referenti: Prof. Lionetti, Prof.ssa Zaffiro, Ins. Consolandi

Destinatari: classi II e III B Scuola Secondaria di I grado

Descrizione:

Si intende mettere a disposizione una piattaforma di *e-learning*, modificata per divenire un luogo digitale in cui i docenti della scuola possano immagazzinare i materiali didattici utilizzati durante le lezioni. Questi, eventualmente organizzati secondo un *learning path* vero e proprio, potranno essere utilizzati direttamente in classe per condurre le lezioni e/o divenire materiale consultabile successivamente dagli allievi per attività di rinforzo, recupero o ripasso. Tale piattaforma permetterà una sua fruizione da *laptop*, *tablet*, *app* per cellulare.

○ **Laboratorio Digitale Mobile**

Referente: Prof. Lionetti

Destinatari: alunni e docenti dell’Istituto Comprensivo

Descrizione:

Laboratorio Digitale Mobile consiste nell’acquisto di un armadio su ruote con 25 alloggiamenti per *tablet* e sistema centrale di ricarica. Un vero laboratorio digitale con apparecchiature che montino sistema operativo *Android*, con preconfigurata una suite di *app* per l’educazione. *App* accuratamente selezionate dai docenti della Cairolì.

N.B.: Le tre proposte precedenti sono state previste, ma la loro realizzazione non è sicura a causa dell'attuale incertezza del reperimento dei fondi necessari per l'acquisto delle tecnologie e per la formazione del personale. Si procederà all'attuazione in base ai seguenti criteri:

- fattibilità logistica;
- fattibilità finanziaria;
- ricaduta sul maggior numero di alunni o di personale.

e. Salute e sicurezza

○ *Ri-scarpa*

Referente: Ins. Gandiglio (Commissione sicurezza e salute)

Destinatari: tutti gli alunni, i docenti, i genitori e il personale ATA dell'Istituto Comprensivo

Descrizione:

Il progetto vuole contribuire alla raccolta differenziata, educando i bambini e i ragazzi non solo alla tutela e al rispetto dell'ambiente, ma anche al concetto di riutilizzo del materiale e degli oggetti, a cui può essere data una 'seconda vita', favorendo l'attuazione di buone prassi. Esso coinvolge direttamente gli alunni e le loro famiglie: gli interessati porteranno a scuola, infatti, le calzature usate e le porranno nel contenitore destinato alla raccolta. Le calzature verranno successivamente ritirate dagli operatori della Cooperativa Sociale "Lavoro e Solidarietà" che provvederanno al loro recupero (riutilizzo delle scarpe), al riciclo del materiale (plastica e gomma) o allo smaltimento in discarica.

○ *Mangiando si impara!*

(Intervento di promozione alla salute – ASL TO1 e TO2)

Referente: Ins. Gandiglio (Commissione sicurezza e salute)

Destinatari: insegnanti della Scuola dell'infanzia e famiglie dei bambini frequentanti la scuola

Descrizione:

Il progetto si propone di promuovere la salute e il benessere del bambino a partire dalle scelte che le famiglie e, in diverso modo, le insegnanti operano rispetto al cibo e al nutrimento. In questa ottica particolare, il bambino risulta quindi il destinatario finale del progetto: a lungo termine, infatti, le buone pratiche determinano stili di vita salutari e il mantenimento dello stato di salute globale. Attraverso la presenza di un esperto della ASL, si approfondiranno a scuola, in un contesto conosciuto e libero, tematiche quali il rischio dell'obesità infantile, le ripercussioni di essa nella vita adulta, l'utilità di abituare i bambini al consumo di tutti gli alimenti.

○ *Sportello d'ascolto*

Referente: Ins. Gandiglio (Commissione sicurezza e salute)

Destinatari: famiglie e docenti Scuola dell'infanzia e Scuola primaria; famiglie, docenti e alunni Scuola secondaria di I grado

Descrizione:

Il progetto vuole offrire uno spazio in cui i ragazzi, i genitori e i docenti dell'Istituto

Comprensivo possano dialogare e confrontarsi con un esperto psicologo, riflettendo su tematiche quali le relazioni genitore-figlio, le problematiche legate allo studio e alla scuola, le difficoltà della crescita e dello sviluppo. Lo *Sportello d'ascolto* rappresenta l'occasione per parlare e trovare soluzioni, in un contesto aperto e libero da giudizi, con l'obiettivo di contribuire al miglioramento della qualità della vita, non solo scolastica ma anche individuale. Il progetto vuole, inoltre, migliorare e rendere più proficue le relazioni tra la scuola e la famiglia.

○ **Telefono azzurro**

(percorsi laboratoriali in collaborazione con l'associazione S.O.S. Il Telefono Azzurro Onlus)

Referente: Ins. Lo Grasso (Commissione sicurezza e salute)

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo

Descrizione:

Gli operatori del "Telefono azzurro" proporranno agli alunni attività laboratoriali e incontri di informazione al fine di promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. In particolare, si porrà l'accento su tematiche quali il rispetto dei diritti di ciascuno, l'integrazione, la lotta contro bullismo, la sicurezza e l'uso consapevole di *internet*. Il progetto vuole rafforzare la consapevolezza di bambini e ragazzi rispetto agli argomenti trattati, prevenendo fenomeni di esclusione sociale, di sopruso e di violenza. Si valorizzeranno le relazioni positive nelle classi, le capacità di empatia e di collaborazione tra alunni.

○ **Vita Piemonte**

(Progetto di Piemonte Cuore Onlus)

Referente: Prof.ssa Ghiglietti

Destinatari: Dirigenza Scolastica; docenti della Scuola primaria e Secondaria di primo grado; collaboratori e alunni dell'Istituto Comprensivo

Descrizione:

Il progetto prevede la donazione e l'installazione presso l'Istituto, grazie al contributo della Fondazione "Specchio dei Tempi" e dell'Associazione "Piemonte Cuore Onlus", di una postazione salva vita con defibrillatore semiautomatico esterno, che sarà censita presso la centrale operativa del 118, con relativa cartellonistica interna ed esterna al plesso scolastico, nel rispetto delle normative concordate con il Miur. Il progetto contempla anche la formazione per 10 docenti/collaboratori attraverso un corso formativo teorico-pratico certificato (su manovre di disostruzione delle vie aeree, utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno, rianimazione cardio-polmonare) della durata di 4 ore, gestito dall'Associazione "Piemonte Cuore" (Centro di Formazione accreditato presso la Regione Piemonte), con rilascio di una attestazione regionale, nonché un incontro informativo con tutti i docenti/collaboratori anche ai sensi delle normative in materia di salute e sicurezza per diffondere al massimo i gesti salva vita e l'uso del defibrillatore.

○ **Vita ragazzi**

(Progetto di Piemonte Cuore Onlus)

Referente: Prof.ssa Ghiglietti

Destinatari: classi seconde Scuola secondaria di I grado

Descrizione:

Gli allievi coinvolti saranno sensibilizzati ai gesti salva vita e all'importanza dell'uso del

defibrillatore con un corso di due ore, all'interno dell'orario curricolare di educazione fisica, da parte di istruttori dell'associazione "Piemonte Cuore Onlus". In particolare gli alunni potranno apprendere e provare:

- le manovre di disostruzione delle vie aeree;
- l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno;
- la rianimazione cardio-polmonare.

f. Sport

○ *Attività scolastica baby motricità*

Referente: Ins. De Sena

Destinatari: alunni Scuola dell'infanzia

Descrizione:

Attività ginnico-motoria, musicale e di gruppo condotta dall'associazione sportiva "CH4 Sporting Club" e tesa a sviluppare le capacità motorie e relazionali degli alunni. Attraverso percorsi motori guidati, che contengono tanti movimenti, con attrezzi vari (cerchi, palle, nastri, tappetoni, trampolino, ecc.) e diversi gradi di difficoltà, si lavora sulla motricità generale del bambino, sulle sue potenzialità e sulla creatività psico-fisica individuale e di gruppo. L'attività si concluderà con una lezione aperta ai genitori.

○ *Gioca per sport*

Referente: Ins. Sedici

Destinatari: alunni della Scuola primaria

Descrizione:

Il progetto propone diverse attività motorie a livello di sport individuali o di squadra, ovvero sport in ambiente naturale.

○ *MiniOlimpiadi*

Referente: Ins. Sedici

Destinatari: alunni delle classi quarte e quinte della Scuola primaria

Descrizione:

Il progetto propone la partecipazione dei bambini alle *MiniOlimpiadi*, lo sport praticato sarà l'atletica.

○ *Nuoto*

Referente: Ins. Sedici

Destinatari: Alunni di quattro e cinque anni della Scuola dell'infanzia e alunni delle classi della Scuola primaria che aderiranno al progetto

Descrizione:

Sono previste dieci lezioni di nuoto presso la piscina Torrazza.

○ *Hip Hop*

Referente: Ins. Sedici

Destinatari: alunni delle classi della Scuola primaria

Descrizione:

Con il contributo delle famiglie, in orario curricolare i bambini faranno dieci lezioni di Hip Hop nelle palestre del nostro Istituto.

○ *Scuola, nuoto, imparo, cresco*

Referente: Ins. Sedici

Destinatari: alunni delle classi della Scuola primaria

Descrizione:

Attività sportive, con il contributo delle famiglie, presso la piscina Torrazza.

○ *Sport di classe*

Referente: Ins. Sedici

Destinatari: alunni delle classi della Scuola primaria

Descrizione:

Progetto nazionale del MIUR che punta a valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella Scuola Primaria e a favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale. Il progetto prevede l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali impartite dal docente titolare di classe affiancato, per due ore mensili, da una figura di Tutor Sportivo Scolastico che sarà membro di diritto del Centro Sportivo Scolastico per la scuola primaria, presieduto dal Dirigente scolastico e comprensivo dei docenti di Educazione fisica in organico. Il Tutor dovrà, fra l'altro, programmare e realizzare attività motorie scolastiche, favorendo la partecipazione attiva degli alunni con BES, nonché organizzare i Giochi di primavera (nella seconda metà del mese di marzo 2016) e i Giochi di fine anno scolastico (in occasione della settimana dello sport scolastico dal 29 maggio al 4 giugno 2016).

○ *A scuola per sport*

Referente: Prof.ssa Ghiglietti

Destinatari: allievi del triennio della Scuola secondaria di I grado

Descrizione:

Gli allievi/e avranno l'opportunità, all'interno delle lezioni curricolari di educazione fisica, di sperimentare nuove attività sportive presentate da istruttori federali delle discipline proposte, come stimolo a future attività sportive.

○ *Gruppo sportivo studentesco*

Referente: Proff. Ghiglietti, Di Perna

Destinatari: allievi Scuola secondaria di I grado

Descrizione:

Attività sportive di atletica leggera, pallavolo, pallacanestro, ginnastica artistica.

g. Area artistico-espressiva

○ *Rocambolesca...Mente. La scuola della follia* *Laboratorio teatrale cre...attivo*

Referente: Ins. Consolandi

Destinatari: classi quinte Scuola primaria, classi prime Scuola secondaria di I grado

Descrizione:

Progetto dell'associazione culturale "I briganti di Sherwood" che prevede la drammatizzazione di un testo letterario o di una sceneggiatura incentrata su un argomento di studio o su un tema di interesse delle classi coinvolte. Al termine del laboratorio teatrale i partecipanti si esibiranno in uno spettacolo finale.

○ *La Favola di Orfeo*

Referente: Ins. Moauro

Destinatari: classe V E Scuola primaria Via Rismondo

Descrizione:

La Favola di Orfeo è un racconto sull'uso delle sostanze alcoliche e offre agli insegnanti l'opportunità di lavorare su tali temi. Ci sarà un incontro informativo con le famiglie tenuto dalle insegnanti di classe e dai volontari dell'associazione A.C.A.T. Le attività saranno svolte nella classe dagli insegnanti all'interno della programmazione scolastica. S'inizia con la lettura del racconto per stimolare gli alunni in una discussione con il compito di facilitare l'apprendimento e la rielaborazione dei contenuti emersi. Si passerà a una fase di scrittura e illustrazione dei messaggi più importanti per poter poi eseguire un'attività di drammatizzazione e realizzazione di un DVD in collaborazione con la Compagnia Teatrale COCHLEA. Presentazione dei lavori svolti in un momento conclusivo di festa con i genitori degli alunni.

○ *Mus-e*

Referente: Ins. Marzio

Destinatari: alunni classi prime, seconde e terze Scuola primaria; alunni cinquenni Scuola dell'infanzia

Descrizione:

Il progetto ha lo scopo di conoscere le diversità altrui attraverso il linguaggio dell'arte, permettere lo scambio tra culture e abitudini diverse, vivere la diversità come risorsa e non come limite. Ogni classe può ottenere due attività differenti (musica; arti visive; danza; pittura) condotte da artisti. L'inizio delle attività è previsto per metà/fine ottobre con cadenza settimanale. Alla fine delle attività si organizza una 'lezione aperta' quale sintesi del percorso vissuto, che viene presentata alle famiglie.

○ *Cairolì a colori*

Referente: Dirigente scolastico Maria Grazia Bodini

Destinatari: gli spazi interni ed esterni dei vari plessi dell'Istituto Comprensivo che necessitano di interventi di tinteggiatura o risistemazione.

Descrizione:

Proseguendo il progetto della circoscrizione 10 “Scuola a colori”, si intende continuare nella collaborazione con i genitori degli allievi, con i cittadini volontari del quartiere (es: gli alpini della sezione di Mirafiori), con i volontari di associazioni diverse (es. progetto con la FCA Group), con i docenti disponibili per recuperare spazi interni ed esterni utili per le attività didattiche ed educative, oppure organizzative. Si prevedono interventi di tinteggiatura oppure di sistemazione/risistemazione di spazi ed arredi.

○ Coro della Scuola secondaria di I grado

Referente: Proff. Mazzone, Manassi

Destinatari: alunni Scuola secondaria di I grado

Descrizione:

Il canto corale sviluppa l’attenzione, la concentrazione e la riflessione mentale, le facoltà percettive, la memoria e l’orecchio, l’intuizione, la prontezza di riflessi. L’esperienza corale, intesa come rapporto diretto con il suono, completa la formazione globale dell’individuo. Inoltre il canto di gruppo è una pratica socializzante, utile per la formazione del carattere: cantare in coro significa saper ascoltare gli altri e concorrere al raggiungimento di un obiettivo comune. Durante il laboratorio di coro i ragazzi impareranno brani corali tratti dal repertorio classico, *gospel*, leggero, colonne sonore e musica popolare. A Natale e a fine anno scolastico il coro si esibirà in un saggio-concerto in pubblico; potrebbe inoltre partecipare a manifestazioni esterne, in collaborazione con gli Enti locali.

h. Territorio**○ Crescere in città**

(percorsi educativo-didattici proposti dal Comune di Torino)

Referenti: Insegnanti di classe dell’Istituto Comprensivo

Destinatari: tutti gli alunni dell’Istituto Comprensivo

Descrizione:

La città di Torino propone diversi percorsi e attività afferenti alle aree di educazione alla cittadinanza, educazione sostenibile, educazione alla differenza, espressioni culturali. *Crescere in Città*, attraverso una straordinaria articolazione di proposte educative, frutto di un continuo ripensamento pedagogico che pone al centro il vissuto delle bambine e bambini, si pone l’obiettivo del pieno sviluppo sociale della persona, sia sotto l’aspetto delle relazioni interpersonali, sia nella vita comunitaria, civica e politica. È il ruolo che spetta ad una vera comunità educante e che l’educazione sociale riconosce alla società. Ogni classe potrà fare richiesta di partecipazione a una o più attività proposte dal progetto. Per le specifiche informazioni consultare il sito <http://www.comune.torino.it/crescere-in-citta/welcome.htm/>

○ Mirafiori social school 3.0

Referenti: Dirigente scolastico Maria Grazia Bodini

Destinatari: tutti gli alunni e le famiglie dell’Istituto Comprensivo

Descrizione:

Il progetto, patrocinato dalla Compagnia di San Paolo, nasce dalla collaborazione tra gli Istituti Comprensivi della Circoscrizione 10 (“Cairolì” e “Salvemini”) e numerose associazioni sociali presenti sul territorio e prevede interventi differenti a seconda dell’età di bambini e ragazzi. Le attività proposte sono accomunate dal tema del ‘gioco’, visto sotto numerose sfaccettature (dai giochi tradizionali a quelli con strumenti tecnologici), nell’ottica di una partecipazione condivisa tra adulti (genitori, insegnanti, educatori, volontari) e bambini/ragazzi: per la Scuola primaria è prevista la realizzazione di un laboratorio in cui bambini, genitori e insegnanti, sotto la supervisione di un educatore, ‘giocano’ insieme provando a costruire con materiali naturali e di recupero giochi tradizionali da lasciare come patrimonio alla scuola; alla Scuola secondaria di I grado è destinato un laboratorio di ‘marketing sociale’ in cui, attraverso l’uso consapevole del cellulare, i ragazzi realizzano prodotti multimediali (video, foto...) sulla scuola e sul territorio, rinsaldando in tal modo il proprio senso di appartenenza e di cura della cosa pubblica. Obiettivo comune alle attività è sperimentare che attraverso il gioco si impara e che, giocando insieme, si stringono rapporti cordiali e positivi.

○ Adotta un monumento

Referenti: Prof.sse Orrù, Zaffiro

Destinatari: Classi II C, III A (Orrù) e III B, III D (Zaffiro) Scuola secondaria di I grado

Descrizione:

Per conoscere i monumenti bisogna conoscere prima di tutto il quartiere nei suoi molteplici aspetti: storico-artistico, culturale e sociale.

I ragazzi, pertanto, attraverso un lavoro di ricerca e di studio, contribuiscono a promuovere la conoscenza dei monumenti loro affidati e tentano di trovare elementi inediti da preservare e da raccontare ai visitatori nel mese di maggio, quando, veri ciceroni, accompagneranno i visitatori a scoprire queste opere. I monumenti adottati quest’anno sono il Mausoleo della “Bela Rosin” (III B, III D) e la chiesetta della “Visitazione” (II C, III A).

i. Progetti PON (Programma Operativo Nazionale – Fondi strutturali europei)**○ PON 2014-2020 Realizzazione di una biblioteca multimediale**

Si veda § 8c (Progetti lettura e biblioteca)

○ PON 2014-2020 per la realizzazione, l’ampliamento o l’adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

Si veda § 8d (Nuove tecnologie – Scuola 2.0)

PARTE TERZA

Valutazione e autovalutazione d'Istituto

1. Verifica e valutazione del P.O.F.

La scuola si impegna a rilevare la qualità della propria offerta formativa e della progettualità ad essa correlata attraverso molteplici forme di monitoraggio *in itinere* e di valutazione finale.

Per ogni iniziativa progettuale gli insegnanti referenti individuano le finalità e gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, le risorse umane e materiali necessarie, le limitazioni e i successivi piani di sviluppo; a fine progetto rendicontano le attività svolte, illustrano gli obiettivi raggiunti rispetto a quelli preventivati e suggeriscono possibili margini di miglioramento.

Per meglio individuare i punti di forza e di debolezza dell'offerta formativa della scuola, a partire dall'a.s. 2014-2015 si è sperimentata la somministrazione a campione di questionari di gradimento agli studenti delle classi IV primaria e II secondaria, ai genitori degli alunni frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'infanzia, ai genitori degli alunni delle classi II e IV della Scuola primaria e II della Scuola secondaria. La rielaborazione e l'analisi dei dati così ottenuti, effettuata dalla Commissione Valutazione e autovalutazione in collaborazione con i referenti dei progetti della scuola e con i Coordinatori d'interclasse e di classe, ha offerto la concreta opportunità di osservare le criticità e i bisogni della comunità educante e di progettare azioni mirate di miglioramento dell'offerta formativa.

2. Autovalutazione d'Istituto e priorità di miglioramento

A decorrere dall'a.s. 2014-2015 il nostro Istituto, in linea con le direttive ministeriali (DPR 80/28.3.2013, art. 6; DM 11/18.9.2014; CM 47/21.10.2014), elabora il **Rapporto di Autovalutazione (RAV)**, un documento articolato in 5 sezioni e 49 indicatori rispetto ai quali le scuole sono chiamate a individuare i propri punti di forza e debolezza, mettendoli a confronto con dati nazionali e internazionali, e ad elaborare strategie per rafforzare la propria azione educativa.

In vista della stesura del proprio RAV, l'Istituto Comprensivo ha avviato un sinergico processo di autoanalisi/valutazione che ha condotto alla costruzione e all'adozione condivisa di strumenti di rilevazione *ad hoc* (tabelle per la rilevazione degli apprendimenti; prove di verifica parallele adottate per interclassi; questionari di gradimento), alla riflessione sulle prassi didattico-educative e sulle scelte organizzative, nonché all'individuazione specifiche di **priorità di miglioramento** per implementare la qualità dell'offerta formativa.

L'Istituto "Cairolì" si caratterizza come scuola attivamente impegnata nel realizzare attività d'integrazione ed inclusione socio-culturale, data l'elevata incidenza di alunni stranieri di prima o seconda generazione, allo scopo di sostenere nel lungo termine i successi scolastici delle eccellenze e di limitare l'abbandono e la dispersione degli alunni in difficoltà.

In linea con le priorità di miglioramento enucleate nel RAV 2014-2015 e in risposta alle esigenze formative espresse dal contesto territoriale multietnico di riferimento, il nostro Istituto punta primariamente allo **sviluppo delle competenze comunicazionali nella lingua italiana**, nel solco di una progettualità già in atto nella scuola, in modo da condurre gli studenti a:

- padroneggiare con competenza e disinvoltura i vari registri della lingua italiana;
- utilizzare il mezzo linguistico con correttezza formale e strutturale;
- superare i vincoli tipici di alcune lingue straniere che ostacolano e limitano l'uso corretto della lingua italiana, fornendo a tutti l'opportunità di muoversi autonomamente, secondo le proprie possibilità, nei vari campi del sapere.

Si cercherà, conseguentemente, di investire risorse umane e finanziarie in azioni didattico-educative volte al **potenziamento dell'Italiano come L1 e come L2**, anche tramite l'impiego delle **nuove tecnologie** (uso di programmi e di piattaforme per l'apprendimento/perfezionamento della lingua italiana), con una particolare attenzione agli interventi di **sostegno per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali**: il tutto nella convinzione, profonda, che una maggiore padronanza del mezzo linguistico costituisca la condizione indispensabile per il libero accesso ai saperi, per un'autentica inclusione sociale e per una consapevole partecipazione democratica all'interno e al di fuori della comunità scolastica.

PARTE QUARTA

Protocolli d'intesa e accordi di rete

Per arricchire la propria offerta formativa, l'Istituto ha sottoscritto i seguenti Protocolli d'intesa e Accordi di rete con gli enti istituzionali del territorio:

■ ***Protocollo d'intesa con il Comune di Torino***

Del 2008, aggiornato con delibera della Giunta Comunale 2001/0620 e sottoscritto dalla Direzione dei Servizi educativi, prevede l'erogazione alle Istituzioni Scolastiche dei servizi di competenza del Comune di Torino per l'assistenza all'autonomia personale, sociale e al miglioramento della comunicazione personale degli alunni disabili, definendo i reciproci impegni.

■ ***Protocollo d'intesa con la Facoltà di Teologia di Torino***

Del 2014, prevede la possibilità di ospitare tirocinanti della Facoltà per agevolare le scelte professionali e far acquisire conoscenze e competenze necessarie nel mondo della scuola.

■ ***Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Torino – Facoltà di Filosofia e Scienze dell'educazione***

Del 2014, prevede la possibilità di accogliere tirocinanti per espletare il percorso di tirocinio ordinario che comprende l'osservazione strutturata nelle scuole e nelle classi e l'analisi e la progettazione di esperienze e progetti didattici disciplinari ed interdisciplinari.

■ ***Protocollo d'intesa con la Circoscrizione per le iscrizioni alla scuola dell'infanzia***

Del 2014, prevede la possibilità per i genitori che vogliono iscrivere i propri figli alla Scuola dell'infanzia di presentare la domanda di iscrizione, ancora in formato cartaceo, ad una qualsiasi scuola della circoscrizione statale, comunale e paritaria per chiedere l'inserimento in graduatoria del figlio in tutte le scuole della Circoscrizione.

■ ***Protocollo d'intesa con i Servizi sociali e la N.P.I.***

Del 2014, prevede la possibilità di collaborare con i Servizi sociali e con la Neuropsichiatria Infantile per creare un ambiente scolastico sereno per quegli allievi con Bisogni Educativi

Speciali già segnalati o individuati per la prima volta dall'Istituzione Scolastica.

● ***Integrazione degli alunni con B.E.S.***

Il nostro Istituto, ormai da diversi anni, aderisce all'accordo di rete per l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali, in collaborazione con l'UTS-NES (L'unità territoriale di servizi professionali per i docenti Necessità Educative Speciali) e il CTS (il Centro di supporto per le Nuove Tecnologie e Disabilità di Torino e Provincia), con Scuola-polo ITC "Vera e Libera Arduino".

● ***Scuola-Formazione***

La scuola di formazione professionale Engim "San Luca" e le scuole del territorio hanno sottoscritto un accordo per consentire a ragazzi pluriripetenti di conseguire il titolo conclusivo del I ciclo di istruzione mentre frequentano laboratori pratici di avviamento al lavoro (parrucchiere, estetista, sala bar, etc.). I ragazzi frequentano un orario ridotto a scuola (minimo 11 unità orarie a settimana) e 15 ore settimanali presso l'Istituto Engim, per accedere all'esame conclusivo del primo ciclo e, contemporaneamente, ottenere crediti presso la scuola di formazione professionale.

● ***Tutela Integrata (Provaci ancora Sam!)***

Protocollo d'intesa per la prevenzione dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico fra Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale, Comune di Torino (con l'Assessorato alle Politiche educative e l'Assessorato alla salute, politiche sociali e familiari), Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo e agenzie di formazione professionale. Scuola-polo è l'I.C. "Turolfo" di Torino.

● ***La scuola dei compiti***

Progetto integrato di promozione del successo formativo e contrasto alla dispersione scolastica patrocinato dal Comune di Torino in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino, le associazioni degli insegnanti in pensione, la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo. Mira a offrire un supporto nell'apprendimento dell'Italiano, della Matematica e delle Lingue straniere a gruppi ristretti di allievi in difficoltà tramite attività di recupero pomeridiano tenute da studenti universitari.

PARTE QUINTA

Allegati

Allegato 1

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Allegato 2

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ – scuola primaria

(in base all'Art. 3 DPR 235/2007)

Il seguente Patto educativo di corresponsabilità è finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra la scuola, le famiglie e gli studenti. Il rispetto del Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per conseguire le finalità dell'Offerta Formativa e per sostenere gli studenti nel conseguimento del successo scolastico.

COMPORAMENTI

I Genitori

- Collaborano con la scuola per la formulazione e l'attuazione di un progetto educativo condiviso
- Si impegnano a controllare e firmare quotidianamente il diario, sottoscrivendo in particolare avvisi, annotazioni e valutazioni
- Si accertano, mediante colloqui con gli insegnanti, dell'andamento scolastico dell'allievo almeno una volta a quadrimestre
- Giustificano puntualmente assenze e/o ritardi sul diario o sull'apposito libretto
- Fanno riferimento al/alla rappresentante di classe per sottoporre problemi e/o fare proposte che riguardino l'intera classe
- Sanno che i docenti non rispondono dello smarrimento e/o furto di oggetti di valore o denaro che l'alunno/a decide di portare a scuola o durante uscite e/o visite guidate
- Si impegna a conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto
- Si impegnano inoltre a far sì che **l'allievo**:
 - Arrivi puntualmente alle lezioni
 - Si comporti correttamente nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale scolastico
 - Partecipi all'attività di classe senza disturbare, seguendo con attenzione, rispettando le consegne e collaborando con compagni e docenti
 - abbia sempre con sé quanto necessita per il lavoro scolastico
 - Studi con regolarità e svolga i compiti assegnati
 - Se non riesce a capire qualche argomento, lo comunichi all'insegnante
 - Se assente, si informi, se piccolo aiutato dai genitori, del lavoro svolto in classe e dei compiti assegnati
 - Abbia cura degli spazi, degli arredi e dei laboratori e rispetti le norme di sicurezza
 - Non utilizzi apparecchiature elettroniche (telefoni cellulari, videogiochi, lettori audio...) senza autorizzazione

Il Docente

- È disponibile ad ascoltare i problemi dell'allievo, dei genitori o della classe collaborando a risolverli, nell'ambito delle sue competenze
- Collabora con le famiglie per la formulazione e l'attuazione di un progetto educativo condiviso
- Spiega i nuovi argomenti, indica dove possono essere studiati e quali esercizi devono essere svolti per acquisire le conoscenze richieste. E' particolarmente attento affinché tutti gli alunni capiscano i nuovi argomenti e acquisiscano le nuove competenze proposte
- Stimola la partecipazione, l'attenzione e la collaborazione reciproca durante le attività didattiche
- Valuta l'acquisizione dei nuovi argomenti / competenze utilizzando gli strumenti più opportuni e correggendo i compiti assegnati
- Si impegna a rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto

Il Personale Amministrativo - Tecnico - Ausiliario

- Collabora alla attuazione del Piano dell'Offerta Formativa della scuola
- Offre il necessario supporto alle attività didattiche ed alle famiglie, nei limiti delle proprie competenze
- Si impegna a rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto

Il Dirigente Scolastico

- Garantisce l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa
- Favorisce il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica
- Coordina le attività necessarie alle esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera
- È disponibile ad ascoltare i problemi degli alunni, dei genitori, dei docenti o del personale collaborando a risolverli, nell'ambito delle sue competenze

- Si impegna a rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto

Il presente contratto viene firmato per l'approvazione e per l'impegno assunto:

genitori/tutore in rappresentanza
della famiglia;

due insegnanti di
classe.....

Dirigente Scolastico..... in rappresentanza della scuola.

Torino

Allegato 3

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ – scuola secondaria I grado

(in base all'Art. 3 DPR 235/2007)

Il seguente Patto educativo di corresponsabilità è finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra la scuola, le famiglie e gli studenti. Il rispetto del Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per conseguire le finalità dell'Offerta Formativa e per sostenere gli studenti nel conseguimento del successo scolastico.

COMPORAMENTI

L'Allievo

- Arriva puntualmente alle lezioni
- Si comporta correttamente nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale scolastico
- Partecipa all'attività di classe senza disturbare, seguendo con attenzione, rispettando le consegne e collaborando con compagni e docenti
- Ha sempre con sé quanto necessita per il lavoro scolastico
- Studia con regolarità e svolge i compiti assegnati
- Se non è riuscito a capire qualche argomento, lo comunica all'insegnante
- Se assente, si informa del lavoro svolto in classe e dei compiti assegnati
- Ha cura degli spazi, degli arredi e dei laboratori e rispetta le norme di sicurezza
- Non utilizza apparecchiature elettroniche (telefoni cellulari, videogiochi, lettori audio...) senza autorizzazione

Il Docente

- È disponibile ad ascoltare i problemi dell'allievo, dei genitori o della classe collaborando a risolverli, nell'ambito delle sue competenze
- Collabora con le famiglie per la formulazione e l'attuazione di un progetto educativo condiviso
- Spiega i nuovi argomenti, indica dove possono essere studiati e quali esercizi devono essere svolti per acquisire le conoscenze richieste. E' particolarmente attento affinché tutti gli alunni capiscano i nuovi argomenti e acquisiscano le nuove competenze proposte
- Stimola la partecipazione, l'attenzione e la collaborazione reciproca durante le attività didattiche
- Valuta l'acquisizione dei nuovi argomenti / competenze utilizzando gli strumenti più opportuni e correggendo i compiti assegnati
- Si impegna a rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto

I Genitori

- Collaborano con la scuola per la formulazione e l'attuazione di un progetto educativo condiviso
- Si impegnano a controllare e firmare quotidianamente il diario, sottoscrivendo in particolare avvisi, annotazioni e valutazioni
- Si accertano, mediante colloqui con gli insegnanti, dell'andamento scolastico dell'allievo almeno una volta a quadrimestre
- Giustificano puntualmente assenze e/o ritardi sul diario o sull'apposito libretto
- Fanno riferimento al/alla rappresentante di classe per sottoporre problemi e/o fare proposte che riguardino l'intera classe
- Sanno che i docenti non rispondono dello smarrimento e/o furto di oggetti di valore o denaro che l'alunno/a decide di portare a scuola o durante uscite e/o visite guidate
- Si impegna a conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto

Il Personale Amministrativo - Tecnico - Ausiliario

- Collabora alla attuazione del Piano dell'Offerta Formativa della scuola
- Offre il necessario supporto alle attività didattiche ed alle famiglie, nei limiti delle proprie competenze
- Si impegna a rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto

Il Dirigente Scolastico

- Garantisce l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa
- Favorisce il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica
- Coordina le attività necessarie alle esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera
- È disponibile ad ascoltare i problemi degli alunni, dei genitori, dei docenti o del personale collaborando a risolverli, nell'ambito delle sue competenze
- Si impegna a rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto

Il presente contratto viene firmato per l'approvazione e per l'impegno assunto:

allievo/a
..... in rappresentanza della famiglia;
coordinatore di classe.....
Scolastico..... in rappresentanza della scuola.
Torino

genitore/tutore
Dirigente

Allegato 4

DISPOSIZIONI E NORME DI FUNZIONAMENTO

Allegato 5

NORME DI SICUREZZA